

Rivelazioni - Finance for Fine Arts di Borsa Italiana a Capodimonte

Autore : Redazione

Data : 6 Giugno 2018



Presentata la III edizione del progetto

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Museo e Bosco di Capodimonte.

Il *'Ritratto di Pier Luigi Farnese'* di Tiziano Vecellio ha già trovato degli imprenditori-mecenati che, attraverso la piattaforma dell'Art Bonus, contribuiranno al suo restauro così come l'*'Adorazione dei Pastori'* di Giovan Battista Salvi detto il Sassoferrato o la *'Natività'* di Luca Signorelli; sono stati "adottati" anche *'La Cantatrice'* di Bernardo Cavallino e *'Adorazione del Bambino'* di Michelangelo Anselmi.

Sono ancora in cerca di mecenati, invece, *'Il Paesaggio con la Ninfa Egeria'* di Claude Lorrain, *'Ritratto dell'infante Francesco di Borbone'* di Elisabeth Vigée Le Brun e l'*'Annunciazione e i santi Giovanni Battista e Andrea'* di Filippino Lippi.

Sono questi i capolavori di Capodimonte coinvolti nella terza edizione del progetto *'Rivelazioni - Finance for Fine Arts'* di Borsa Italiana presentata questa mattina, 6 giugno, a Napoli dall'amministratore delegato Raffaele Jerusalmi, da Valentina Sidoti responsabile del Progetto *'Rivelazioni'*, dal direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte Sylvain Bellenger e dall'imprenditore Giovanni Lombardi, Advisor per il fundraising e le relazioni con le imprese del Museo e Real Bosco di Capodimonte.

Al loro fianco le imprese che contribuiranno al restauro delle opere d'arte: la D&D Italia Spa di Sabato D'Amico, la Protom di Fabio De Felice, la Cartesar di Fulvio De Iulius, la Epm di Carmine Esposito, la Pasell di Salvatore Amitrano, la Graded di Vito Grassi, neo presidente dell'Unione Industriali di Napoli e la Tecno srl di Giovanni Lombardi, tutte aziende campane di ELITE, il programma internazionale di Borsa Italiana nato nel 2012 in collaborazione con Confindustria dedicato alle imprese con un alto potenziale di crescita.

Il progetto *'Rivelazioni - Finance for Fine Arts'* di Borsa Italiana consente di ottimizzare il meccanismo di raccolta fondi attraverso la proposta di più opere con costi di restauro differenti, facilitando la relazione tra mecenate e museo e semplificando le modalità di donazione.

Borsa Italiana, inoltre, promuoverà il progetto presso il proprio *network* nazionale e internazionale: le opere restaurate, infatti, saranno esposte presso BIG - Borsa Italiana Gallery, lo spazio espositivo all'interno di Palazzo Mezzanotte, la storica sede di Borsa Italiana a Milano. Una vetrina importante per il Museo e Real Bosco di Capodimonte che nel tempio della finanza italiana potrà presentare i propri progetti culturali.

Grazie all'accordo tra Borsa Italiana e Museo e Real Bosco di Capodimonte, dunque, sarà promossa la raccolta di risorse destinate al restauro delle opere presso aziende e operatori appartenenti alla comunità finanziaria nazionale e internazionale.

Attraverso una nuova forma di mecenatismo, favorita anche dall'Art Bonus che consente una detrazione fiscale del 65%, i finanziatori che aderiscono al progetto "adottano" un'opera d'arte, tra quelle selezionate dal Museo e Real Bosco di Capodimonte contribuendo al loro restauro e alla piena fruibilità da parte del pubblico.

Ha affermato il direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte Sylvain Bellenger:

La giornata di oggi con la Borsa Italiana apre, spero, una nuova era per Capodimonte. Sono stato sempre convinto, infatti, che il futuro delle nostre grandi istituzioni museali non possa rimanere solo a carico dello Stato ma vada condiviso con tutti i cittadini, le imprese e il genio imprenditoriale italiano.

Raffaele Jerusalmi, Amministratore Delegato di Borsa Italiana ha detto:

Borsa Italiana è da sempre impegnata nella valorizzazione dell'eccellenza italiana e vede nel sostegno al nostro patrimonio artistico uno strumento essenziale per lo sviluppo economico e per il rilancio del Paese.

Il lancio di questa nuova edizione del progetto 'Rivelazioni' con il Museo e Real Bosco di Capodimonte di Napoli segna un ulteriore passo in avanti nell'efficace collaborazione tra pubblico e privato per lo sviluppo di un moderno mecenatismo a favore della valorizzazione dei beni culturali.

Valentina Sidoti, Responsabile del progetto Finance for Finance Arts ha dichiarato:

Le aziende del Made in Italy sono un mix unico di creatività e competenze molto legato alla nostra tradizione culturale e artistica.

Abbiamo creato una piattaforma che mette in relazione partner con culture diverse, dai musei, alle aziende alle istituzioni con l'obiettivo di promuovere e facilitare il percorso verso il sostegno finanziario dei restauri di opere pubbliche.

Giovanni Lombardi, Advisor per il fundraising e le relazioni con le imprese del Museo e Real Bosco di Capodimonte ha aggiunto:

Il Museo di Capodimonte è un orgoglio per Napoli e per l'intero Paese ed è un bene dell'umanità, e sono contento che Borsa Italiana abbia scelto di realizzare qui la terza edizione di Rivelazioni.

Questo progetto ha un valore importante per PMI, le quali possono offrire un grande contributo alla

valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale, in una logica di investimento sostenibile per l'azienda e per il Paese.

'Rivelazioni' semplifica la relazione tra azienda e museo, aggiungendo valore ad entrambi i soggetti, dimostrando di essere una piattaforma ottimale per le attività di mecenatismo delle PMI.

Nasce oggi l'advisory board del Museo e Real Bosco di Capodimonte, presieduto dall'imprenditore Giovanni Lombardi

Il Cda del Museo e Real Bosco di Capodimonte, nella seduta odierna di mercoledì 6 giugno 2018, composto dal direttore Sylvain Bellenger, Fabrizio Pascucci, Giorgio Ventre e Maurizio di Robilant ha deciso di creare un *advisory board* che accompagnerà e condividerà la politica culturale del direttore Sylvain Bellenger, aiutandolo nella sua elaborazione e realizzazione, con particolare attenzione per il fundraising internazionale e i rapporti con le imprese.

Ha affermato il direttore Bellenger nel corso della conferenza stampa di presentazione del progetto '*Rivelazioni - Finance for Fine Arts di Borsa Italiana*':

Per accompagnare il Museo e Real Bosco di Capodimonte nel XXI secolo e avvicinare questa grandissima istituzione culturale alle migliori realtà imprenditoriali italiane e napoletane abbiamo deciso di creare un advisory board. Sono lieto di annunciare che l'imprenditore Giovanni Lombardi della Tecno srl abbia accettato il ruolo di presidente.

L'*advisory board* al momento è composto dal notaio Fabrizio Pascucci, già membro del Cda di Capodimonte, dall'architetto Gennaro Maticena, da Mariella Pandolfi docente di Antropologia all'Università di Montreal membro incaricato per il *fundraising* internazionale e dall'imprenditore Gianfranco D'Amato, noto per la sua generosità e la sua competenza nell'arte contemporanea.